

Cena convivale 9 giugno 2006 con due guardie svizzere pontificie

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **78 (2006)**

Heft 4

PDF erstellt am: **26.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Cena conviviale 9 giugno 2006 con due guardie svizzere pontificie

I TEN STEFAN SCHWEIZER

Appena un mese dopo i festeggiamenti a Roma del quinto centenario della sua fondazione, ai quali hanno partecipato numerosi nostri soci (si veda il contributo del nostro membro di comitato uff spec Simone Cotti su questo numero della RMSI), la cena conviviale del CUdL si è svolta quest'anno sotto l'insegna del più piccolo, ma il più conosciuto esercito al mondo, la Guardia Svizzera Pontificia.

Davanti ad oltre una cinquantina di soci, graditi ospiti della serata sono state due ex guardie, entrambi ufficiali dell'esercito, **René Hof** che ha prestato servizio a Roma per due anni durante il pontificato di Paolo VI ed è ancor oggi dopo quasi trent'anni responsabile del reclutamento delle nuove guardie, e **Nicola Mottini**, alabardiere e in seguito vicecaporale sotto Giovanni Paolo II durante gli anni del Giubileo.

Due guardie provenienti da differenti generazioni a raccontarci le loro esperienze da angolazioni e sensibilità differenti.

Gli invitati hanno dapprima menzionato gli aspetti storici (nascita, fatti fondamentali e storia) della guardia pontificia, per poi svelare alcuni curiosi episodi "dietro le quinte" e aneddoti di questo unico e caratteristico esercito, fiore all'occhiello del nostro paese. La Svizzera è conosciuta nel mondo grazie anche alle Guardie svizzere pontificie che veicolano la nostra immagine di esercito e di nazione.

Hanno infine risposto alle numerose domande dei presenti. Al termine una piccola sorpresa: un piccolo quiz sulle guardie svizzere a rinfrescare la memoria e le proprie conoscenze.

Alla presenza del brigadiere Roberto Fisch, già presente a Roma all'inizio di maggio, nel corso della serata è stato premiato il comitato d'organizzazione della trasferta a Roma per i 500 anni delle GSP, e in particolare il suo presidente col SMG Sergio Romaneschi, il segretario cap Remigio Bossi e il cassiere magg Giovanni Foletti.



Veduta d'insieme dei partecipanti, oltre una cinquantina, al Ristorante Vetta del San Salvatore.

Si è trattato di una bella e riuscitissima serata di inizio giugno sulla vetta del San Salvatore, dove dal ristorante si scorge una ineguagliabile vista sul lago e le montagne. Anche la squadra di cucina ci ha proposto un ottimo menu.

Ringraziamo di cuore René Hof e Nicola Mottini per essersi messi a disposizione ed averci intrattenuto con il loro entusiasmo e abnegazione verso il Corpo. Appuntamento il 3 settembre a Melano per i festeggiamenti ticinesi alle Guardie. ■



Al centro il Presidente del Circolo con le due guardie svizzere, a sinistra René Hof e a destra Nicola Mottini.



Il comitato d'organizzazione della trasferta a Roma dal 4 al 7 maggio 2006, al centro il Presidente col SMG Sergio Romaneschi, a sinistra il segretario cap Remigio Bossi e a destra il cassiere magg Giovanni Foletti.